

Uffici

loc. Palombare
62039 Visso (MC)
Tel. +39 0737 961563
e-mail: parco@sibillini.net
PEC: parcosibillini@emarche.it
Sito internet istituzionale: www.sibillini.net

Prot. n.
Pr. 395/26 __ Class. 7.10.5/2026/SEG_S2/4104

Trasmissione solo via PEC (D.Lgs. n.82/05)

ufficiospecialericostruzione@pec.regione.umbria.it

Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria – Sisma 2016
Via Romana Vecchia snc, 06034 Foligno (PG)

fmc43293@pec.carabinieri.it

Reparto Carabinieri Parco Nazionale dei Monti Sibillini
__ Visso (Mc)

fpg43299@pec.carabinieri.it

Nucleo Carabinieri Parco Norcia _ Norcia (PG)

Oggetto: CR_30.130 - INDIZIONE E CONVOCAZIONE CONFERENZA REGIONALE IN MODALITÀ TELEMATICA di cui all'art. 16 del D.L. n. 189/2016. Pratica n. 20.60/2026/SRP/199 – Miglioramento sismico di immobile danneggiato dagli eventi sismici sito in Località Fontevena, via Case Sparse (Fg. 68 map. 308), Norcia (PG)_ Richiedente: **USR Umbria per Naticchioni Celestina_ Parere per Conferenza Regionale**

Ci riferiamo alla Vs. nota pervenuta in data 29.05.2026 ed acquisita al protocollo con n. 4259 del 04.06.2026, con la quale veniva convocata la conferenza regionale in forma simultanea, in modalità sincrona ed in via telematica ex art. 14-ter L. 241/1990 e ss.mm. e ii., per il giorno 02.07.2026, e successive note di sospensione e riconvocazione acquisite al protocollo con n. 4517 del 11.06.2026 e 5143 del 26.06.2026, per l'esame della documentazione relativa alla pratica in oggetto;

ESAMINATA la documentazione resa disponibile tramite piattaforma DOMUS/GE.DI.SI e rilevato che le opere ricadono:

- All'interno dell'area del Parco Nazionale dei Monti Sibillini in zona 2 "*ambito periferico antropizzato* " di cui al D.M. 03.02.1990;
- In zona C "*di protezione, interessate dalle attività agro-silvo-pastorali. In tali zone, in armonia con le finalità istitutive sono incoraggiate le attività agro-silvo-pastorali, secondo gli usi tradizionali ovvero secondo metodi di agricoltura biologica*" di cui al Piano per il Parco (approvato con D.C.D. n. 59 del 18.11.2002 ed adottato con DGR Marche n.898 del 31.07.2006 e DGR Umbria n. 1384 del 02.08.2006); Tra gli interventi compatibili risulta ricompresa la RQ (Riqualificazione) "*comprendente le azioni e gli interventi volti prioritariamente al miglioramento delle condizioni esistenti e alla valorizzazione di risorse male o sottoutilizzate, con modificazioni fisiche o funzionali, anche radicalmente innovative ed interventi di sistemazione paesistica atti a guidare ed organizzare i processi evolutivi, ma tali da non aumentare sostanzialmente i carichi urbanistici ed ambientali, da ridurre od eliminare i conflitti o le improprietà d'uso in atto, o da migliorare la qualità paesistica nelle situazioni di particolare degrado e deterioramento*" e tra gli usi ed attività compatibili risultano ricompresi quelli UA (urbani ed abitativi) "*comprendenti gli usi orientati alla qualificazione ed all'arricchimento delle condizioni dell'abitare, le utilizzazioni per residenze temporanee e permanenti, coi servizi e le infrastrutture ad esse connessi, nonché le attività artigianali, commerciali e produttive d'interesse prevalentemente locale; le attrezzature ricettive o i servizi legati alle attività turistico-ricreative, escursionistiche e sportive*";

- All'interno della rete ecologica europea "Natura 2000" e, in particolare, della ZPS/ZSC IT5210071 *Monti Sibillini (versante umbro)*;

PRESO ATTO che l'immobile oggetto di istanza:

- È un edificio ad uso produttivo sito in Località Fontevena via Case Sparse, nel Comune di Norcia (PG), e censito catastalmente al Fg. 68 part 308;
- Presenta una struttura portante costituita da un telaio in cemento armato a travi e pilastri con solai di piano in latero cemento e copertura realizzata a muretti e tavelloni (copertura pesante non spingente). I tamponamenti esterni sono realizzati con blocchi di laterizi forati. Il fabbricato di forma rettangolare con dimensioni in pianta di 10,30 m x 20,30 m, ha una configurazione regolare in pianta e in elevazione, sia per le strutture che per la distribuzione dei tamponamenti. Quest'ultimi risultano in blocchi di laterizio semipieni con rivestimento esterno di intonaco su base cemento e rete leggera in lega di ferro. Al piano terra vi si accede tramite due ampi portoni simmetrici che caratterizzano il fronte, mentre due scale in c.a. realizzate sui lati corti dell'edificio consentono l'ingresso ai due ambienti del piano primo separati tra loro da una tramezza in forati. Al piano sottotetto invece vi si accede esclusivamente tramite scala a pioli, nelle due aperture sommitali presenti sui lati corti dell'edificio;
- Ha subito danneggiamenti a seguito degli eventi sismici che hanno interessato il Comune di Norcia nel 2016;

RILEVATO che il progetto prevede il miglioramento sismico del fabbricato, mantenendo i caratteri architettonici preesistenti. Gli interventi strutturali consistono in:

- Rifacimento della copertura esistente in muricci con nuova copertura in acciaio con capriate di tipo reticolare;
- Rinforzo dei nodi e dei pilastri in cemento armato con tessuti FRP;
- Ringrosso dei tre pilastri centrali mediante camicia in c.a.;
- Demolizione delle tamponature del piano primo e loro rifacimento a secco tramite fornitura e montaggio di lastre in cemento fibrorinforzato (Aquapanel o similari);
- Inserimento di rete antiribaltamento alle tamponature del piano terra;
- Rinforzo della trave in c.a. del telaio di spina mediante fibra di carbonio.

L'andamento del terreno verrà mantenuto inalterato. Il tinteggio riprenderà il colore preesistente nei toni chiari delle sabbie, gli scuri marroni e infissi bianchi, il portone riprenderà anch'esso, per uniformità, il colore degli scuri. L'edificio manterrà sagoma e sedime e non comporterà modifiche rispetto a confini e fabbricati limitrofi, modifiche agli accessi all'arte cortiliva e modifiche alle specie arboree esistenti.

RITENUTO che ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 l'intervento è sottoposto alla procedura Valutazione di Incidenza Ambientale secondo le modalità stabilite dalle Regioni competenti ovvero, nel caso in questione, dalla regione Umbria;

VISTA la D.G.R. Umbria n. 360 del 21/04/2021 "Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza" le quali sono entrate in vigore in data 01/06/2021;

PRESO ATTO della documentazione resa disponibile mediante portale GE.DI.SI/DOMUS, e trasmessa a questo Ente, acquisita al protocollo con n.6362 del 29.07.2026 e n.6448 del 03.08.2026, e in particolare il format proponente per lo screening di valutazione di incidenza ambientale;

ACCERTATO che l'attività non interessa direttamente habitat di cui all'allegato 1 della Direttiva 92/43/CEE;

VISTI gli obiettivi di gestione e le misure di conservazione adottate per la ZPS/ZSC

IT5210071 "Monti Sibillini (versante umbro)",

VISTO il format valutatore per lo screening di valutazione di incidenza ambientale, acquisito al sistema di archiviazione Paleo con ID: 345185|03/08/2026|SEG_S2 dal quale si evince che la progettazione in esame non determinerà incidenze significative su habitat e specie di interesse comunitario, nonché non comprometterà l'integrità dei siti Natura 2000 sopra citati;

RITENUTO, pertanto, che lo screening dell'intervento in oggetto, effettuato ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i, sia da considerarsi con esito positivo;

RAVVISATA la necessità di esprimersi anche ai sensi degli artt. 6, 11 e 13 (nulla osta) della legge n. 394/1991.

CONSIDERATO che la vigente normativa provvisoria per il rilascio dei nulla osta, approvata con delibera del Consiglio direttivo del 29/03/1994 e succ. mod. e integ, prevede all'art.3, comma 3 che *"In caso di urgenza e, in particolare per evitare che decorrano i termini massimi previsti dalla legge per il rilascio del nulla osta il Direttore può decidere con proprio atto anche senza sentire il parere della commissione. L'atto suddetto deve essere sottoposto a ratifica della Commissione Consultiva per il rilascio dei nullaosta nella prima seduta utile"*;

CONSIDERATO che ricorre l'urgenza al fine di esprimere il parere di competenza in sede di Conferenza Regionale e quindi evitare che decorrano i termini massimi stabiliti dalla normativa vigente;

CONSIDERATO:

- Che tali interventi appaiono coerenti con gli indirizzi di conservazione di cui alla normativa vigente e agli strumenti tecnici del Parco, con particolare riferimento al Piano per il Parco;
- Che le opere previste nella progettazione in questione pertanto non sono tali da creare un potenziale pregiudizio nei confronti del paesaggio e dell'ambiente naturale tutelato, nel rispetto dell'art.11, c.3 L.394/91 e s.m.i. (norma immediatamente applicabile quale misura di salvaguardia del PNMS nel rispetto del DM 03.02.1990 e DPR 06.08.1993);

PREMESSO tutto quanto sopra con la presente **si esprime parere favorevole**, per quanto di competenza (ex art.13 L.394/91 e s.m.i. e ex art. 5 D.P.R. 357/97 e s.m.i.), in merito agli interventi in questione, a condizione che vengano rispettate le prescrizioni eventualmente impartite dagli altri enti interessati dal procedimento autorizzatorio in sede di conferenza regionale.

Si rimane in attesa del verbale della conferenza con allegati tutti i pareri necessari nonché del provvedimento conclusivo del procedimento in questione.

Per eventuali chiarimenti relativi al procedimento di cui sopra contattare:
arch. Sonia Pettinari al n. 0737 961563 o via mail a sonia.pettinari@sibillini.net

Cordiali saluti

Servizio Gestione del Territorio e Sviluppo
Il Responsabile del Procedimento_Funziario Tecnico_Sonia Pettinari



SONIA PETTINARI
03.08.2026
11:13:41
GMT+02:00

SP

Il Direttore
Dott.ssa Maria Laura Talamè



MARIA LAURA
TALAMÈ
03.08.2026
12:50:57
GMT+02:00